

**Provincia di Benevento
Comune di Benevento**

OGGETTO:

**INTERVENTO DI RIGENERAZIONE
FINALIZZATO
ALL'ATTIVITA' AGONISTICA
DELL'IMPIANTO SPORTIVO "EX
CAMPO C.O.N.I." DI VIA CAVOUR**

**PROGETTO
DEFINITIVO/ESECUTIVO
LOTTO 2**

COMMITTENTE: Provincia di Benevento

PROGETTISTA: Arch. Gaetano CAPORASO

RUP: Ing. Michelantonio PANARESE



Caporaso
M. Panarese

TAVOLA

R03

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA LOTTO 2

scala

protocollo

revisione

data

Tel:
e-mail:

LOTTO FUNZIONALE N.2

ILLUMINAZIONE NOTTURNA DELLE AREE SPORTIVE

La norma UNI EN 12193:2008 suddivide i diversi impianti sportivi in tre classi di illuminazione a seconda del livello delle competizioni e delle attività svolte nell'impianto stesso. La classe di illuminazione I individua le competizioni di alto livello, sia internazionali che nazionali: competizioni che in genere coinvolgono un grande numero di spettatori con distanze visive potenzialmente lunghe. In questa classe può rientrare anche l'allenamento di alto livello.

La **classe di illuminazione II** individua competizioni di livello medio, come ad esempio competizioni regionali o locali che solitamente vengono disputate in impianti con capienza e distanze visive medie come è inquadrato il complesso sportivo "ex-campo CONI".

Attualmente l'impianto sportivo è sprovvisto di un impianto di illuminazione e il progetto di quest'ultimo vuole garantire un illuminamento adeguato alla tipologia di competizioni che verranno svolte all'interno della struttura.

Nella tabella 1 sono indicati i valori dell'illuminamento orizzontale raccomandati dal CONI e previsti dalla norma UNI EN 12193:2007 per l'attività sportiva in questione.

LIVELLO DI ATTIVITA'	E_m (lux)	E_{min}/E_m
Attività agonistiche a livello nazionale o internazionale (livello III)	500	0.7
Attività agonistiche a livello locale (livello II)	200	0.5
Attività non agonistiche (livello I)	100	0.5

Considerando la tipologia di attività che vengono svolte la scelta della classe d'illuminazione scelta è quella del livello II, dove sono richiesti 200 lux per l'illuminamento medio e un'uniformità E_{min}/E_{med} pari a 0,6.

Ristrutturazione ed adeguamento normativo pista di atletica leggera e muro di cinta "ex Campo CONI"

L'organizzazione del sistema di illuminazione prevede quattro torri faro da 30 mt ciascuna dotata di 18 proiettori asimmetrici da 2.000 W del tipo DISANO OLIMPIC che permettono un illuminamento medio maggiore di 200 lux con l'uniformità richiesta dalle norme, evitando l'inquinamento luminoso del cielo, come previsto dalla normativa regionale a riguardo.



La potenza elettrica complessiva necessaria al funzionamento dell'impianto di illuminazione sarà di circa 155 kW in trifase.

Per l'alimentazione del nuovo impianto di illuminazione è stata previsto l'installazione di una cabina di trasformazione MT/BT 20.000/400 con un trasformatore in resina da 200 kVA. Per il funzionamento in emergenza è stato previsto un gruppo elettrogeno a gasolio da 200 KVA che automaticamente si inserirà sul quadro generale di impianto in mancanza di energia elettrica erogata dalla cabina di trasformazione. Il gruppo elettrogeno sarà dotato di cassa fonoassorbente. La distribuzione dell'energia elettrica avverrà per mezzo di una serie di cavidotti in tubo corrugato da fi 160 che avranno origine dal quadro generale e termineranno alla base delle torri faro. All'interno passeranno i cavi per l'alimentazione dei proiettori, distribuiti per ciascuna torre faro in due gruppi e dunque su un totale 8 accensioni.

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARTE DEL MURO DI CINTA

L'intervento previsto dall'ufficio riguarda la demolizione del muro esistente lungo via Cavour e realizzazione di un nuovo in c.a. La fondazione su cui insisterà il manufatto sarà in c.a. ed avrà

Ristrutturazione ed adeguamento normativo pista di atletica leggera e muro di cinta "ex Campo CONI"

un'altezza pari a mt. 3,60 dal piano di fondazione (lato interno) e circa mt. 2.00 rispetto al piano marciapiede (lato esterno).

L'intervento si comporrà delle seguenti fasi:

- Alleggerimento della spinta del terrapieno mediante scavo e allontanamento del terreno dal paramento murario interno del manufatto.
- Demolizione del muro esistente in cls;
- Realizzazione di muro di cinta in c.a per un'altezza di mt. 2,00 (quota marciapiede)

Benevento _____

Provincia di Benevento



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'C. Di Stefano'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'PROVINCIA DI BENEVENTO' around the perimeter and a central emblem featuring a star and a figure, likely the coat of arms of the province.